

Il caso/1

Gli abitanti: troppi 15 piani in via Botticelli, vadano in periferia

Rivolta contro il campus “Sarà un ecomostro”

ILARIA CARRA

«FERMIAMO l'ecomostro di via Botticelli». È la chiamata alle armi che il “Comitato di zona 3 per via Botticelli”, in zona Città studi, dopo aver già raccolto oltre mille firme sta facendo girare da giorni per arruolare forze da schierare alla commissione urbanistica del consiglio di zona, oggi alle 19. Il bersaglio della protesta è la residenza universitaria, “Progetto Campus”, che dovrebbe sorgere al posto dell'ex Istituto Rizzoli per le arti grafiche: 15 piani, più quattro interrati per 170 posti auto, circa 600 unità abitative e negozi. Campus per cui a metà aprile è stato chiesto a Palazzo Marino il via libera per costruire, dopo che la commissione edilizia ha già dato parere positivo. «Un edificio di dimensioni spropositate dall'impatto ambientale devastante — attacca Francesca Maffioletti, esponente del comitato — saranno 600 nuovi “abitanti di

Seicento alloggi riservati a studenti. Il tecnico “Progetto regolare”



passaggio” che congestioneranno la zona». Nulla di preconcetto: «Non siamo contrari per principio — precisa — ma altrove vengono costruiti in periferia, dove c'è più spazio. È speculazione immobiliare privata: una residenza di lusso per studenti che possono permettersi prezzi elevati con solo una piccola quota a canone calmierato». Di location strategica, vicina a Politecnico e Statale, parla il progettista, l'architetto Giancarlo Marzorati: «La carenza di residenze universitarie è fin troppo nota — commenta Marzorati che oggi, per la presentazione del progetto definitivo, sarà all'incontro con la proprietà, la Gfi Real estate —. I coni d'ombra sono rispettati e l'edificio l'abbiamo già anche abbassato. Ma siamo ancora disponibili a parlarne». Apertura anche sulla quota totale dell'edificio da riservare a prezzi calmierati: «Si deciderà in sede di convenzione con Comune e Politecnico ma l'idea è di aumentare la quota di edilizia convenzionata, ora fissata al 10 per cento».

EX RIZZOLI
Ecco come sarà il “Progetto Campus” che sorgerà al posto delle Arti grafiche: mille le firme per chiedere di ridurlo

